



Home &gt; Attualità &gt; Fatti e Persone &gt; Diabete, le proposte di AMD e SID al Senato

Attualità | Fatti e Persone

# Diabete, le proposte di AMD e SID al Senato

Redazione 3 giugno 2022



Mentre si parla di rinforzare la medicina territoriale, essenziale anche nella gestione delle cronicità, sono tante le società scientifiche che si recano in Senato per dire la propria e offrire suggerimenti da esperti. Tra questa, anche l'Associazione Medici Diabetologi e la Società Italiana di Diabetologia che hanno presentato le proprie idee anche a Camera dei Deputati, Ministero della Salute e Conferenza delle regioni.

Il diabete, infatti, è una delle pandemie croniche in atto, insieme alle dislipidemie e alle patologie cardiovascolari, per fare alcuni esempi. In Italia colpisce oltre il 6% della popolazione, costando alle casse del SSN circa 9,93 miliardi di euro l'anno.

LEGGI LA RIVISTA



n.4 - Maggio 2022

n.3 - Aprile 2022

n.2 - Marzo 2022

Edicola Web

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

FARMACIA OSPEDALIERA

### Fake news, suggerimenti da SIFO per contrastarle



L'uso sempre più sfrenato di Internet e dei Social Media facilita la circolazione di un gran numero di notizie false e

riconoscerle non è sempre semplice. Certo non per la [...] L'articolo Fake news, suggerimenti da SIFO per contrastarle proviene da Farmacia Ospedaliera. [...]

### Fibrosi polmonare idiopatica, nuova molecola passa lo studio di fase 2



C'è un innovativo inibitore delle fosfodiesterasi 4b, al momento chiamato BI 1015550, al centro dello studio "Trial of a

Preferential Phosphodiesterase 4B Inhibitor for Idiopathic Pulmonary Fibrosis", condotto dall'Università Cattolica

I fondi destinati al PNRR permettono di sperare nell'avvio di un nuovo modello funzionale e condiviso di gestione del diabete. Sette i punti messi per iscritto dalle due società, raccolti in un position paper.

Ecco un breve riassunto.

In primis, si vuole un potenziamento della rete diabetologica italiana, con concomitante ottimizzazione dei centri multiprofessionali ospedalieri e anche territoriali: l'idea è di attivare ad articolare 350-400 centri, in grado di assistere ognuno 15.000 pazienti.

In secondo luogo, se si vuole offrire un'assistenza di prossimità, è essenziale portare l'assistenza stessa fuori dall'ospedale. Per farlo occorre però che vi sia maggiore integrazione tra i professionisti sanitari e le strutture sanitarie stesse, il che può avvenire anche grazie alla telemedicina.

Questa si è dimostrata in più situazioni in grado di avvicinare i medici ai pazienti, con risultati interessanti.

Vediamo alcuni dei commenti rilasciati dai vertici delle sue società.

Il dottor Graziano Di Cianni, presidente AMD, sottolinea che, «a più di due anni dall'inizio della pandemia, siamo di fronte a una ripresa e a un nuovo cambiamento e le sfide legate alla gestione del diabete non potranno che giocarsi sul territorio.

Le risorse del PNRR rappresentano l'opportunità per rafforzare e ottimizzare la medicina di prossimità, ma l'obiettivo della diabetologia, che abbiamo cercato di sintetizzare nel position paper, è quello di potenziare ed efficientare l'attuale modello di gestione, senza rinunciare all'approccio multiprofessionale, garantito dall'assistenza specialistica del team diabetologico, e all'allargamento dell'accesso alla diagnosi e ai percorsi di cura omogeneo su tutto il territorio nazionale senza distinzioni a livello delle singole regioni, che può essere assicurato soltanto da un'architettura a rete del modello di presa in carico, all'interno della quale la Medicina generale è sempre più inclusa e operativa».

Risponde il prof. Agostino Consoli, Presidente SID: «portare la cronicità fuori dall'ospedale, avvicinare l'assistenza all'assistito e sfruttare al meglio le infrastrutture telematiche sono gli indirizzi principali del PNRR relativi alle malattie croniche, delle quali il diabete è esempio paradigmatico.

Le proposte di AMD e SID vanno in questa direzione. Si propone infatti di organizzare tutti coloro che prestano assistenza al diabete in un numero adeguato di importanti strutture multiprofessionali, prevedendo che il personale incardinato in queste strutture possa e debba anche, secondo una opportuna turnazione e organizzazione, prestare assistenza presso le Case della Comunità, gli Ospedali di Comunità e le RSA.

Il tutto favorito dall'utilizzo delle infrastrutture informatiche, che vanno implementate e potenziate, integrando i processi per migliorare la qualità dell'assistenza».

Quella delle cronicità è, di fatto, una delle tante sfide cui la sanità tutta è chiamata a rispondere, anche perché l'incremento continuo di anziani non farà che aumentare anche i numeri dei pazienti cronici.

Per quanto riguarda il diabete, l'età è solo uno dei fattori di rischio: alimentazione e stili di vita sono altrettanto importanti.

[...] L'articolo Fibrosi polmonare idiopatica, nuova molecola passa lo studio di fase 2 proviene da Farmacia Ospedaliera. [...]

### Sclerosi sistemica e medicina di precisione



AIFA ha approvato la rimborsabilità del primo farmaco antifibrotico che cura le conseguenze della sclerosi sistemica, ma la terapia non può essere standardizzata: serve un percorso personalizzato e multidisciplinare. Curare [...] L'articolo Sclerosi sistemica e medicina di precisione proviene da Farmacia Ospedaliera. [...]

### Emicrania resistente, la lidocaina è efficace



Sintetizzata per la prima volta nel 1943 dal chimico svedese Nils Löfgren e commercializzata dal 1948, la lidocaina è un anestetico locale, la cui efficacia nel trattamento dell'emicrania cronica resistente [...] L'articolo Emicrania resistente, la lidocaina è efficace proviene da Farmacia Ospedaliera. [...]

### 01HEALTH

### La Sanità digitale vale 1,69 miliardi di euro: +12,5% nel 2021



Nel 2021 la spesa per la Sanità digitale in Italia è cresciuta del 12,5% rispetto al 2020, toccando quota 1,69 miliardi di euro, pari all'1,3% della spesa sanitaria pubblica. Una crescita superiore a quella degli ultimi anni, ma non ancora sufficiente a imprimere il cambio di marcia necessario a colmare il ritardo accumulato. La tanto attesa trasformazione digitale potrebbe arrivare grazie agli investimenti previsti dal PNRR, che dedica a riforme e investimenti nel settore Salute l'intera Missione 6, con ben 15,63 miliardi di euro di risorse. Questi, così come quelli riportati di seguito, sono i risultati della ricerca dell'Osservatorio Sanità... [...]

### Nanocan, il progetto per la teranostica in vivo in oncologia



Contribuire alla lotta contro il cancro applicando le proprie competenze ingegneristiche e tecnologiche alle scienze della vita: con questo obiettivo Teoresi, società internazionale di servizi di ingegneria, ha

Occorre quindi lavorare anche sulla prevenzione, su corrette informazioni alla cittadinanza, su un cambio di passo e mentalità.

Stefania Somaré



preso parte come partner tecnico al progetto Nanocan. Dalla collaborazione virtuosa tra ricerca accademica e industriale nasce Nanocan, punto di partenza per sviluppare l'Ospedale in un Ago: una nuova classe di dispositivi che integrano piattaforme per la diagnosi e la terapia (teranostica) impiegati in ambito oncologico. Scopo del progetto è lo sviluppo di una nuova classe di dispositivi che utilizzano fibre ottiche integrate in aghi medicali, per effettuare contemporaneamente diagnosi e terapia... [...]

## Ebit e CGM: monitorare da remoto i pazienti con patologie cardiache



Ebit, società del Gruppo Esaote, specialista nel settore dell'Information Technology medica, e CGM Telemedicine,

la divisione del Gruppo CGM Italia specializzata nello sviluppo di soluzioni e tecnologie nell'ambito della telemedicina, hanno presentato la nuova piattaforma integrata per la prevenzione, la cura e il monitoraggio da remoto dei pazienti con patologie cardiache. La presentazione è avvenuta in occasione del 53° Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Cardiologi Ospedalieri ANMCO, che si è tenuto a Rimini dal 19 al 21 maggio 2022. Grazie alla collaborazione tra CGM Italia e Ebit, ora lo specialista cardiologo e la sua équipe con un'unica piattaforma – denominata Suitestensa... [...]

## Deloitte: sanità italiana promossa, ma crescono le disuguaglianze



Nonostante la pandemia abbia messo sotto pressione l'intero comparto sanità, oggi gli italiani sembrano riconoscere al

sistema sanitario la capacità di aver reagito alla crisi e promuovono il sistema sanitario italiano: è questo il quadro che emerge dall'Outlook Salute Italia – Seconda Edizione, lo studio di Deloitte sulla sanità nazionale che ha indagato le opinioni di oltre 3.800 intervistati. Se dunque, in generale, la "pagella" sulla qualità del sistema sanitario in Italia supera la soglia della sufficienza – con un voto di 6,6 alla sanità pubblica e un 7,3 a quella privata – le valutazioni maggiormente positive in ambito pubblico... [...]

### ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE



Fatti e Persone

**CNAO, approccio multidisciplinare per progetto e ricerca**



Fatti e Persone

**Ismett di Palermo inaugura il UPMC Cancer Center**



Fatti e Persone

**Il manager di un'Azienda Sanitaria ieri, oggi e domani**



### LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Sito Web:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

**Pubblica Commento**